



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/11 DEL 28.4.2009

Oggetto: **POR FESR 2007/2013. Adozione del modello organizzativo per la gestione del Programma.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio nel richiamare gli obblighi derivanti dal ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2007/2013 in capo al Centro Regionale di Programmazione, ricorda che l'art. 71 del Reg.(CE)1083/06 – "Istituzione dei sistemi di gestione e di controllo", prevede che "Prima della presentazione della prima domanda di pagamento intermedio o al più tardi entro dodici mesi dall'approvazione di ciascun Programma Operativo, gli Stati membri trasmettono alla Commissione una descrizione dei sistemi, comprendente in particolare l'organizzazione e le procedure relative ai seguenti elementi: a) Autorità di Gestione e di Certificazione e organismi intermedi; b) Autorità di Audit e ogni altro organismo incaricato di svolgere attività di audit sotto la responsabilità di quest'ultima". Per dare seguito a questo obbligo comunitario l'Amministrazione regionale dovrà dotarsi di un modello organizzativo adeguato e funzionale alla gestione del Programma.

A tal fine è stato redatto il documento "La descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR Sardegna 2007/2013" (Allegato 1) in cui sono individuati i ruoli e definite le specifiche responsabilità dei soggetti coinvolti nell'attuazione del POR, le procedure e gli adempimenti da adottare. Il documento dovrà essere approvato dalla Commissione Europea.

L'Assessore precisa che il documento sarà completato con una serie di allegati che saranno approvati dal Comitato di coordinamento di cui alla deliberazione n. 73/6 del 20.12.2008.

L'Assessore ricorda che la Giunta regionale con la deliberazione n. 22/22 del 7.6.2007 ha individuato nel Centro Regionale di Programmazione l'Autorità di Gestione responsabile per il processo di definizione, coordinamento e attuazione del POR FESR 2007-2013. L'AdG per lo svolgimento dei suoi compiti si avvale, ai sensi della deliberazione di cui sopra, oltre che della struttura del CRP, anche delle strutture degli Assessorati coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo 2007 – 2013.

In particolare l'Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR:



- α) esercita le funzioni di gestione e attuazione del Programma Operativo mediante azioni dettate direttamente o per delega dalla Giunta regionale, attraverso Atti di indirizzo e procedurali;
- β) esercita il coordinamento funzionale per gli adempimenti stabiliti dall'art. 60 del Reg. 1083/06 al fine di:

garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino la vigente normativa comunitaria e nazionale;

verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano effettivamente forniti; che le spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni siano effettivamente sostenute; che tali spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali.

L'Assessore ricorda che presso gli Assessorati competenti per materia sono stati individuati, con la deliberazione n. 25/14 del 29 aprile 2008, le Direzioni Generali e i Servizi Responsabili delle Linee di Attività (RdLA) (Allegato 2). Presso le stesse Direzioni Generali dovranno essere istituiti gli Uffici per i controlli di primo livello.

Il RdLA è un dirigente dell'Amministrazione regionale che dispone di un'organizzazione di risorse umane e materiali e al quale è affidato il centro di spesa, attraverso cui governa e programma l'attuazione della Linea affidatagli.

L'Assessore sottolinea che le attività richieste per l'espletamento del ruolo di Autorità di Gestione sono molteplici e complesse e che per poter dare immediato avvio al processo di implementazione del PO l'AdG ha necessità di organizzare la propria struttura individuando al suo interno i diversi livelli di responsabilità: i Responsabili e i Referenti di Asse, il Responsabile del Monitoraggio e il Responsabile del supporto tecnico all'attività di controllo di primo livello svolta dagli Assessorati.

Il Responsabile di Asse sarà individuato fra il personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione con le seguenti funzioni:

- a) supportare i Responsabili di Linea di Attività per la corretta attuazione delle operazioni nell'ambito delle linee di attività;
- b) valutare la coerenza programmatica sugli atti predisposti dai Responsabili di Linea di Attività;
- c) sorvegliare il processo di avanzamento dell'attuazione del Programma e trasferire i dati di monitoraggio per Asse al Sistema regionale di monitoraggio.

Il Responsabile di Asse sarà coadiuvato da un Referente di Asse.



Il Responsabile per il Monitoraggio, presso il Centro Regionale di Programmazione, ha il compito di gestire il sistema di monitoraggio del POR FESR e di coordinare il sistema informativo per la programmazione unitaria. In particolare fornisce l'assistenza e il supporto operativo ai soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi.

Il Responsabile del Controllo di primo livello, presso il Centro Regionale di Programmazione, svolge i controlli amministrativo contabili e in loco per le Linee di Attività gestite direttamente dal Centro Regionale di Programmazione e supporta, sotto il profilo metodologico e funzionale, l'attività svolta dai Responsabili di Linea di Attività e dagli Uffici di Controllo istituiti presso le Direzioni Generali degli Assessorati. In particolare l'attività è rivolta:

- al coordinamento funzionale delle attività di gestione e di controllo di primo livello anche attraverso l'emanazione di circolari/istruzioni;
- alla elaborazione di un Manuale delle procedure per il Controllo di primo livello che funga da supporto ai Responsabili delle Linee di Attività, agli Organismi Intermedi ed ai Beneficiari, per la realizzazione dei controlli ad essi differentemente assegnati;
- a garantire la divulgazione dello stesso manuale e di ogni altra informazione utile per la standardizzazione dei controlli per tutti i soggetti coinvolti;
- a garantire il funzionamento del sistema informativo relativo ai Controlli di primo livello e delle Irregolarità.

L'AdG dovrà inoltre, nel quadro dell'Asse VII di Assistenza Tecnica, garantire la gestione del Programma anche attraverso l'individuazione, tra il personale del ruolo unico regionale, di figure dotate di alta specializzazione per la gestione del Comitato di Sorveglianza, la gestione dei rapporti con il Partenariato istituzionale, economico e sociale, l'attuazione del Piano di Comunicazione, la corretta gestione del tema degli appalti pubblici e della concorrenza, il supporto tecnico amministrativo all'Assistenza Tecnica. Eventuali oneri ricadranno sull'Asse Assistenza Tecnica del PO FESR 2007/2013.

La Giunta regionale, sentita la relazione dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, dopo ampia discussione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione

DELIBERA

- di dare mandato al Direttore del Centro Regionale di Programmazione di provvedere all'attuazione della presente deliberazione e di assumere tutte le iniziative necessarie per dare



avvio immediato alla implementazione, sorveglianza e monitoraggio delle Linee di intervento del POR FESR 2007/2013;

- di assegnare al documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo del PO FESR Sardegna 2007/2013”, allegato alla presente deliberazione, il carattere di Atto di indirizzo in ordine alle procedure e alle funzioni in essa descritte;
- di dare mandato al Direttore del CRP di nominare all'interno dello stesso i Responsabili e i Referenti di Asse;
- di dare mandato ai Direttori generali degli Assessorati coinvolti nella gestione del PO FESR 2007/2013 di istituire gli Uffici di controllo di primo livello e nelle more dell'istituzione di individuare i Responsabili per l'esercizio delle funzioni;
- di dare mandato al Direttore del CRP di individuare, tra il personale del ruolo unico regionale, figure dotate di alta specializzazione per la gestione del Comitato di Sorveglianza, la gestione dei rapporti con il Partenariato istituzionale, economico e sociale, l'attuazione del Piano di Comunicazione, la corretta gestione del tema degli appalti pubblici e della concorrenza, e il supporto tecnico amministrativo all'Assistenza Tecnica.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu